arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0008572.24-03-2023-h.13:57

aoorlig - Liguria - Regione Liguria
Prot-2023-0306485
del 24/03/2023

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
  PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
  ca Dott.ssa Elisa Furfaro
  mail: elisa.furfaro@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo ARPAL S951 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per la "Realizzazione parcheggio e livellamento terreno Parco Nafta 1, con recupero rifiuti ai sensi art.214-216 del D.lgs 152/06 e s.m.i., presso il polo della logistica e dei servizi industriali Vernazza di Vado Ligure (SV)".
Verifica completezzaVerifica completezza e adeguatezza documentale ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.

In riferimento alla vostra nota n. PG/2023/0281361 del 16.03.2023 assunta in ARPAL al n. prot.7538 del 2023, relativa alla Procedura n. di Rif. S951, per le tematiche ambientali prese in esame si evidenzia quanto di seguito ai fini della Verifica di completezza e adeguatezza documentale ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.

Per la tematica **qualità dell'aria,** si ritiene che lo studio preliminare presentato manchi di elementi di valutazione quali:

- la durata dei lavori
- il numero di mezzi in transito da e per il cantiere e relativo tragitto
- dettagli sulle misure di contenimento delle emissioni diffuse

Si ritiene necessario che vengano forniti gli elementi utili al fine di valutare la necessità di un Piano di Monitoraggio Ambientale e di stabilire eventuali soglie di attenzione/allarme per le polveri".

Per la matrice **terre e rocce** e **siti contaminati** si evidenzia quanto di seguito riportato:

- Il sito ex Parco Nafta 1 ricade pienamente nelle aree di bonifica dell'ex Tirreno Power, per le quali è stata approvata l'AdR con atto dirigenziale n. 2017/680 della provincia di Savona. Nel sito ex Parco Nafta 1, una volta rimossi i serbatoi, sono state svolte nel 2019 anche indagini integrative che hanno evidenziato superamenti delle CSC nei suoli (IPA e Idrocarburi C>12).

- Per quanto riguarda la falda, oltre un piano di monitoraggio dei piezometri presenti nelle aree ex Tirreno Power, è presente un sistema di emungimento e trattamento a valle delle stesse.

- Dalla documentazione prodotta non si evince chiaramente se l'intervento di livellamento nel sito ex Parco Nafta 1 preveda, oltre il riempimento per raggiungere la quota di p.c. di progetto, anche in alcune zone lo scavo di terre e rocce. Nello Studio Preliminare a pag. 5 viene riportato: "Per il riempimento si vorrebbero utilizzare, oltre ai materiali da scavo

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

sottoprodotti (ai sensi del DPR 120/2017), presenti in sito o extra sito, e ai materiali inerti EoW, ovvero materiali riciclati che hanno pertanto perso la qualifica di rifiuti, anche rifiuti da costruzione e demolizione inerti provenienti dall'esterno del sito". E a pag. 6 dello stesso documento "Al lordo di eventuali materiali EoW prodotti in sito e di terre e rocce da scavo, da riutilizzare come sottoprodotti ai sensi dell'art.185 del T.U.A. e del D.P.R. 120/2017, l'impresa intenderebbe utilizzare circa 56.000 m3 di rifiuti in banco, corrispondenti a circa 123.200 t". Quanto sopra riportato farebbe presupporre un riutilizzo in sito di materiale scavato nell'ambito dell'intervento.

Alla luce di tutto quanto sopra, viste le criticità ambientali che insistono sull'area in esame, sarebbe necessario che lo Studio Preliminare venisse integrato con un inquadramento del sito nell'ambito del procedimento di bonifica con particolare riferimento al modello concettuale, all'AdR approvata e ad eventuali vincoli presenti sull'area ai fini anche di verificare la necessità di procedere con un'istanza ai sensi dell'art. 242ter del D.Lgs 152/2006, qualora la stessa possa trovare applicazione.

Infine si evidenzia che, nel caso di scavi in area oggetto di bonifica, trova applicazione l'art. 25 del DPR 120/2017 e nel caso di riutilizzo in sito di terre e rocce da scavo anche l'art. 26 dello stesso decreto.

Attività di cantiere

Infine, al fine di avere un quadro chiaro delle possibili criticità ambientali relative alla fase di realizzazione dell'opera, si richiede una relazione complessiva che descriva le modalità di gestione delle attività di cantiere con riferimento alle seguenti tematiche:

- inquinamento acustico
- emissioni in atmosfera,
- risorse idriche e suolo
- terre e rocce da scavo
- depositi e gestione dei materiali
- rifiuti

Si ricorda che con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 23 giugno 2022, emanato dal Ministero della transizione ecologica e pubblicato sulla GU 183 del 6/8/2022, e avente titolo: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, sono dettati i criteri minimi ambientali da mettere in atto durante l'attività di cantiere.

A tal proposito in merito agli Scarichi da quanto esposto nel documento denominato "Studio Preliminare Ambientale", non sono previsti scarichi di acque reflue. In caso di eccedenza, tali acque, se non riciclate, dovranno essere smaltite in ottemperanza alla

direttiva inerente la parte IV del Dlgs 152/06. In alternativa è fattibile l'attivazione dello scarico di acque reflue , preventivamente depurato e autorizzato ai sensi dell'art 124 del Dlgs 152/06. Dalla Cartografia regionale si desume la presenza di eventuali corpi recettori limitrofi alla zona di intervento.

Si resta disponibili ad ulteriori chiarimenti necessari.
Cordiali saluti.

MARCO
BARBIERI
ARPAL
DIRIGENTE
24.03.2023
13:47:48
GMT+01:00

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Estensore Provvedimento: T. Sammartano con i contributi di Daniela Fanutza, Monica Beggiato, Maura Madero.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001